



## REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

### DELIBERAZIONE N. 40/10 DEL 16.11.2010

**Oggetto:** Procedura di verifica ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. e della Delib.G.R. n. 24/23 del 2008, relativa a "Impianto Fotovoltaico ubicato in località Fiumesanto denominato Fiumesanto 3". Proponente: E.ON Climate & Renewables Italia Solar s.r.l.

L'Assessore della Difesa dell'Ambiente riferisce che la società E.ON Climate & Renewables Italia Solar s.r.l. ha presentato a giugno 2010 l'istanza di verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale relativa all'intervento "Impianto Fotovoltaico ubicato in località Fiumesanto denominato Fiumesanto 3", ascrivibile alla categoria di cui all'allegato B1 della Delib.G.R. n. 24/23 del 23 aprile 2008, punto 2, lettera c) "Impianti industriali non termici per la produzione di energia, vapore ed acqua calda".

L'intervento proposto, il cui costo previsto è pari a € 17.860.000, sarà finanziato con capitali privati.

Il progetto consiste nella realizzazione di una centrale per la produzione di energia da fonte solare della potenza di 4.69 MWp generata da 20.412 moduli fotovoltaici su una superficie pari a circa 10 ettari e con una superficie captante effettiva pari a circa mq 30.219 m<sup>2</sup>. L'impianto sarà inoltre costituito da 5 cabine di sottocampo con relativi gruppi di conversione, 10 inverter e 2000 m di rete di cavidotti da realizzarsi lungo le strade provinciale e comunale per il collegamento alla cabina di trasformazione primaria MT/AT ed allacciamento alla rete, all'interno dell'esistente centrale termoelettrica di Fiume Santo, di proprietà E.ON.

Il Consorzio Industriale Provinciale di Sassari, con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 185 del 19 marzo 2010, ha espresso "parere favorevole alla realizzazione dell'impianto fotovoltaico presentato dalla Società E.ON Climate & Renewables Italia Solar S.r.l. e sito nell'area industriale di Porto Torres". Lo stesso Consorzio, con deliberazione dell'Assemblea Generale n. 21 del 19 marzo 2010, ha approvato l'adozione della variante alle Norme Tecniche di Attuazione del P.R.T., consistente nell'inserimento aggiuntivo dell'art. 26bis, secondo cui sono da intendersi idonee per l'installazione di impianti fotovoltaici, tra l'altro, le fasce di rispetto di 200 metri e le zone adibite a verde agricolo.

Il Servizio Tutela paesaggistica per la provincia di Sassari, con nota pervenuta ad agosto 2010, ha comunicato che "prima della realizzazione degli interventi progettati, dovrà essere acquisita l'autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. n. 42 del 22.1.2004 e s.m.i., previa



presentazione della documentazione prevista dal D.P.C.M. 12.12.2005, nella quale, data la specificità dei vincoli gravanti sull'area, dovrà essere dimostrata la conformità dell'intervento proposto con le prescrizioni contenute nel provvedimento di dichiarazione di interesse pubblico e nel Piano Paesaggistico Regionale, nonché la sua compatibilità paesaggistica, prevedendo, inoltre, le misure di mitigazione e di compensazione necessarie. Si tenga presente, a tale riguardo, che la vasta area comprendente l'agglomerato industriale di Porto Torres e una larga fascia di 4 km che dal perimetro di questa si estende nel retroterra, è stata interessata da molteplici richieste per la realizzazione di interventi analoghi a quello oggetto della presente nonché per la realizzazione di impianti eolici; l'effetto cumulativo che nell'arco del breve periodo si produrrà nella citata area, per le parti assoggettate a vincolo paesaggistico, dovrà essere adeguatamente valutato nell'esame della compatibilità paesaggistica di questo intervento e delle altre proposte insistenti su di essa"

Il Servizio Ispettorato ripartimentale del CFVA di Sassari, con nota pervenuta a luglio 2010, ha comunicato che "le opere non ricadono in un'area ove vigono vincoli ... derivanti dall'applicazione del R.D.L. 3267/23 e della L.R. n. 4/1994." e che "...l'area non è stata percorsa da incendio negli ultimi dieci anni".

In relazione all'estensione del progetto che potrebbe far superare la percentuale di superficie massima occupabile da impianti fotovoltaici nell'area industriale, già determinata ai sensi delle deliberazioni della Giunta regionale n. 59/12 del 29 ottobre 2008, il proponente ha comunicato in relazione di volersi avvalere del dispositivo di cui alla citata deliberazione che prevede l'incremento del 15% di superficie aggiuntiva, e comunque non superiore a 100 ettari, occupabile dagli impianti fotovoltaici, che verrà verificato in sede di autorizzazione unica.

L'Assessore riferisce che il Servizio Sostenibilità ambientale, valutazione impatti e sistemi informativi ambientali (SAVI), preso atto delle citate delibere del Consorzio Industriale Provinciale di Sassari e delle note del Servizio Tutela paesaggistica per la provincia di Sassari e del Servizio ispettorato ripartimentale del CFVA di Sassari, a conclusione dell'istruttoria, considerato che la documentazione depositata risulta sufficiente per consentire la comprensione delle caratteristiche e delle dimensioni del progetto, della tipologia delle opere previste e del contesto territoriale e ambientale di riferimento, nonché dei principali effetti che possono aversi sull'ambiente, propone di non sottoporre alla procedura di VIA l'intervento in oggetto, a condizione che siano rispettate le prescrizioni di seguito riportate, le quali dovranno essere recepite nel progetto da sottoporre a autorizzazione:

1. la realizzazione dell'impianto è subordinata all'approvazione definitiva, da parte dell'Assessorato regionale Enti locali, finanze e Urbanistica, delle necessarie varianti al P.R.T. del Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale di Sassari – Alghero – Porto Torres;



2. prima della realizzazione dell'intervento dovrà essere acquisita l'autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. n. 42 del 22.1.2004 e s.m.i., in conformità a quanto segnalato nella nota Pos. n. 172/10 Prot.n. 2163/SS del 5.8.2010, del Servizio Tutela Paesaggistica per la Provincia di Sassari;
3. previo accordo con il Servizio Tutela paesaggistica per la provincia di Sassari e con il Servizio ispettorato ripartimentale del C.F.V.A. territorialmente competente, dovrà essere predisposto uno studio di mitigazione dell'impatto visivo dell'intervento, che preveda la piantumazione di specie arboree e arbustive autoctone oltre che, ove possibile, la tutela dei muretti a secco e della vegetazione presente lungo i confini dei lotti;
4. in fase di cantiere:
  - a) dovranno essere contenuti al minimo indispensabile i movimenti di terra necessari per il posizionamento dei pannelli;
  - b) i rifiuti generati, dovranno essere opportunamente separati a seconda della classe, come previsto dal D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. e debitamente riciclati o inviati a impianti di smaltimento autorizzati;
5. qualora nel corso dei lavori previsti si giunga al ritrovamento di strutture o materiali sottoposti alla tutela di cui al D.Lgs. n. 42/2004, dovrà essere tempestivamente data notizia alle competenti Soprintendenze ed al Servizio Tutela paesaggistica per la provincia di Sassari;
6. in considerazione della destinazione a "verde agricolo" dell'area, in fase di esercizio dell'impianto dovranno essere messi in atto gli opportuni interventi agronomici necessari per il mantenimento delle caratteristiche dei suoli e, in particolare, lo sfalcio della vegetazione erbacea che verosimilmente andrà a svilupparsi stagionalmente nelle interfile dell'impianto, dovrà essere effettuato per via manuale o meccanica, senza l'utilizzo di prodotti tossici o diserbanti;
7. le operazioni di dismissione dovranno essere condotte secondo le seguenti fasi :
  - a) le varie parti dell'impianto dovranno essere separate in base alla composizione chimica in modo da poter riciclare il maggior quantitativo possibile dei singoli elementi, quali alluminio e silicio, presso ditte che si occupano di riciclaggio e produzione di tali elementi; i restanti rifiuti dovranno essere inviati in discarica autorizzata;
  - b) si dovrà provvedere al completo ripristino morfologico e vegetativo dell'area restituendola agli usi originari;



8. all'atto del rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione dell'impianto, ai sensi delle norme vigenti, dovrà essere prevista una cauzione, a favore dell'Amministrazione Procedente, a garanzia dell'esecuzione delle opere di messa in pristino dello stato dei luoghi a seguito della dismissione dell'impianto fotovoltaico;
9. prima dell'approvazione del progetto da sottoporre ad autorizzazione e comunque prima dell'inizio dei lavori, dovranno essere trasmessi al Servizio SAVI gli elaborati e/o atti tecnico-amministrativi che recepiscono le prescrizioni sopradescritte.

Tutto ciò premesso, l'Assessore della Difesa dell'Ambiente, constatato che il Direttore generale ha espresso il parere favorevole di legittimità, propone alla Giunta regionale di far propria la proposta del Servizio Sostenibilità ambientale e valutazione impatti.

La Giunta regionale, condividendo quanto proposto e rappresentato dall'Assessore della Difesa dell'Ambiente

#### DELIBERA

- di non sottoporre all'ulteriore procedura di VIA il progetto relativo all'intervento "Impianto Fotovoltaico ubicato in località Fiumesanto denominato Fiumesanto 3", proposto dalla società E.ON Climate & Renewables Italia Solar s.r.l., a condizione che siano rispettate, e recepite nel progetto da sottoporre ad autorizzazione, le prescrizioni descritte in premessa. Sull'osservanza delle prescrizioni anzidette dovranno vigilare, per quanto di competenza, il Servizio tutela paesaggistica per la provincia di Sassari, il Servizio Energia dell'Assessorato Regionale dell'Industria, il Servizio Territoriale dell'Ispettorato Ripartimentale del C.F.V.A. di Sassari e l'A.R.P.A.S.;
- di stabilire che, fermo restando l'obbligo di acquisire gli altri eventuali pareri e autorizzazioni previsti dalle norme vigenti, i lavori relativi all'intervento in oggetto, la cui data di inizio dovrà essere comunicata al Servizio SAVI, dovranno essere realizzati entro cinque anni dalla pubblicazione della presente deliberazione, salvo proroga concessa su istanza motivata del proponente.

Il Servizio SAVI provvederà alla comunicazione della presente deliberazione ai soggetti interessati al procedimento, a tutte le Amministrazioni competenti, e alla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna (B.U.R.A.S.).

**Il Direttore Generale**

Gabriella Massidda

**Il Presidente**

Ugo Cappellacci